

Al Comune di

27030 PALESTRO (PV)
Email:
protocollo@pec.comune.palestro.pv.it

Oggetto : O.C.D.P.C. 766/21 –Disposizioni urgenti di protezione civile in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 2 al 5 ottobre 2020 nel territorio delle province di Bergamo, di Brescia, di Como, di Lecco, di Pavia, di Sondrio e di Varese.

Con Delibera del Consiglio dei Ministri del 19 MARZO 2021 è stato dichiarato lo stato di emergenza per gli eventi in oggetto. La successiva Ordinanza del Capo Dipartimento Protezione Civile (O.C.D.P.C.) n. 766 “Disposizioni urgenti di protezione civile in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 2 al 5 ottobre 2020 nel territorio delle province di Bergamo, di Brescia, di Como, di Lecco, di Pavia, di Sondrio e di Varese”, ha nominato Commissario Delegato per fronteggiare l’emergenza derivante dagli eventi calamitosi sopra richiamati, il Direttore Generale Territorio e Protezione Civile.

PREDISPOSIZIONE DEL PIANO DEI PRIMI INTERVENTI

Al fine di permettere al Commissario Delegato di dar seguito alla predisposizione del piano e della riconoscione dei fabbisogni ai sensi dell’art. 1 comma 3 dell’O.C.D.P.C. n. 766, si chiede cortesemente, con riferimento al proprio ambito territoriale di competenza, di provvedere alla compilazione:

- dell’ALLEGATO A “organizzazione ed effettuazione degli interventi di soccorso ed assistenza alla popolazione interessata dall’evento (lett a) comma 2, art.25 D.Lgs 1/18)”;
- dell’ALLEGATO B “ripristino delle funzionalità dei servizi pubblici e delle infrastrutture di reti strategiche, attività di gestione dei rifiuti, delle macerie, del materiale vegetale o alluvionale o delle terre o rocce da scavo prodotti dagli eventi e misure volte a garantire la continuità amministrativa nei comuni e territori interessati, anche mediante interventi di natura temporanea” (lett.b) comma 2 art.25 D.Lgs 1/18);

Titolare P.O.: Filippo Cataneo – tel. 0382/594.214

Referenti per l’istruttoria della pratica: Danila Dossena – tel. 0382/594.422

Luciano Bacicchi – tel. 0382/594.420

Per ogni intervento inserito nel piano (comprendendo le cosiddette “spese di prima emergenza” indicate nelle schede A di primo accertamento danni presentate in Ra.S.Da.) deve essere possibile attestare la sussistenza del nesso di causalità con la situazione di emergenza in argomento e devono essere indicati:

- descrizione tecnica, contenente anche l’oggetto della criticità
- Comune
- località
- coordinate geografiche
- durata
- costo sostenuto o stime di costo
- CUP, ove previsto dalle vigenti disposizioni in materia (compreso quanto previsto all’art. 41 DL n.76/20 modificato dalla legge 120/20)

Il piano degli interventi da presentare al Capo del Dipartimento di Protezione Civile dovrà essere completo dei dati sopra richiesti per ogni intervento.

Si precisa inoltre che le risorse finanziarie saranno erogate solo a fronte del rendiconto delle spese sostenute e dell’attestazione di sussistenza del nesso di causalità con la situazione di emergenza in argomento.

AUTONOMA SISTEMAZIONE.

Si chiede che ogni Comune comunichi l’importo stimato secondo quanto previsto all’art.2 della O.C.D.P.C n. 766/21, relativamente all’autonoma sistemazione.

PRIME MISURE ECONOMICHE ED ULTERIORI FABBISOGNI.

Inoltre, al fine di effettuare la ricognizione degli interventi più urgenti di cui alle lettere c) e d), nonché per gli ulteriori fabbisogni di cui alla lettera e) del comma 2 dell’art.25 del D.Lgs 1/18 ed a completamento di quanto sopra richiesto, si chiede di compilare:

- l’allegato C-Tab B “Elenco riepilogativo delle ricognizione dei danni subiti e domande di contributo per l’immediato sostegno alla popolazione” (lettere c) ed e) comma 2, art.25, DLgs 1/18),
- l’allegato C-Tab C “Elenco riepilogativo delle ricognizione dei danni subiti e domande di contributo per l’immediata ripresa delle attività economiche e produttive” (lettere c) ed e) comma 2, art.25, DLgs 1/18),
- l’allegato D relativamente alle opere urgenti volte alla riduzione del rischio residuo di cui alla succitata lettera d) comma 2, art.25, DLgs 1/18. Per ogni intervento occorre indicare: comune, località, descrizione tecnica, durata, stime di costo, cronoprogramma delle fasi progettuali e realizzative e coordinate geografiche.

Relativamente alle misure di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive interessate, al fine di compilare l’Allegato C-Tab B e l’Allegato C-Tab C sopra citate, si chiede, cortesemente, con riferimento al proprio ambito territoriale di competenza, di provvedere alla diffusione alla cittadinanza colpita dei seguenti allegati che dovranno essere compilati e restituiti direttamente al Comune di appartenenza mediante

Titolare P.O.: Filippo Cataneo – tel. 0382/594.214

Referenti per l’istruttoria della pratica: Danila Dossena – tel. 0382/594.422

Luciano Bacicchi – tel. 0382/594.420

protocollo:

- MODULO B1 Ricognizione dei danni subiti e domanda di contributo per l'immediato sostegno alla popolazione [Mod.B1];
- MODULO C1 - Ricognizione dei danni subiti e domanda di contributo per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive [Mod.C1];

Una volta ricevuti i moduli sopra elencati e valutata da parte del Comune l'ammissibilità della richiesta sulla base dei criteri definiti dalla nota sopra citata, al fine di permettere al Commissario delegato di rendere disponibili le informazioni al Dipartimento di Protezione Civile, i dati ottenuti dalla citata fase istruttoria delle istanze con specifico riferimento all'ammontare delle stesse, dovranno essere inseriti nelle tabelle riepilogative sopra citate.

Per i criteri di valutazione dell'ammissibilità delle richieste si faccia riferimento alla nota del Capo Dipartimento della Protezione Civile (Comunicato 0122_EME - 01 - DPC Circolare) che fornisce le indicazioni per la stima delle risorse per le prime misure di sostegno alla popolazione ed al tessuto economico, già utilizzate per le O.C.D.P.C. 558/18 e 598/19.

INDIVIDUAZIONE AREE ALLAGATE.

Infine, per consentire l'implementazione dei dati relative alle aree allagate all'interno della piattaforma nazionale FloodCat, si chiede di inviare perimetrazione delle aree allagate nell'intero territorio comunale (aree pubbliche e private) durante l'evento in questione. L'invio della perimetrazione è possibile in una delle seguenti modalità:

- shapefile
- mediante tracciato in google maps
- redigendo una mappa in formato pdf mediante l'utilizzo del wiever nel geoportale (<https://www.geoportale.regione.lombardia.it/servizi>).

TERMINI DI TRASMISSIONI DOCUMENTAZIONE.

Dato atto di quanto detto in premessa e dei tempi disposi dall' O.C.D.P.C. 766/21, si chiede di trasmettere:

- l'allegato A e l'allegato B sopra citati, corredati dalle informazioni tecniche e quanto relativo alla autonoma sistemazione entro il 30/04/2021 pena l'esclusione di eventuali contributi.
- Gli allegati C-Tab B e C-Tab-C e l'allegato D, sopra citati, corredati dalle informazioni tecniche entro il 26/05/2021 pena l'esclusione di eventuali contributi.
- Mappa con le aree allagate entro 04/06/ 2021

Per eventuali ulteriori chiarimenti è possibile contattare, in orari d'ufficio, i funzionari indicati di seguito:

- Ing. Danila Dossena - 0382 594422
- Geom. Luciano Bacicchi - 0382 594420

Si resta a disposizione per qualsiasi ulteriore informazione e, ringraziando per la cortese collaborazione, si porgono i più cordiali saluti.

Titolare P.O.: Filippo Cataneo – tel. 0382/594.214

Referenti per l'istruttoria della pratica: Danila Dossena – tel. 0382/594.422

Luciano Bacicchi – tel. 0382/594.420

IL DIRIGENTE
FABIO LOMBARDI

Allegati:

1. Delibera della Presidenza del Consiglio dei Ministri 19/03/21;
2. O.C.D.P.C. n. 766/21 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 92 del 17 aprile 2021;
3. Allegato A - Interventi di prima emergenza "Organizzazione ed effettuazione degli interventi di soccorso e assistenza alla popolazione interessata dall'evento";
4. Allegato B - "Ripristino della funzionalità dei servizi pubblici e delle infrastrutture di reti strategiche, attività di gestione dei rifiuti, delle macerie, del materiale vegetale o alluvionale o delle terre e rocce da scavo prodotti dagli eventi e misure volte a garantire la continuità amministrativa nei comuni e territori interessati, anche mediante interventi di natura temporanea";
5. Allegato D - Interventi anche strutturali, per la riduzione del rischio residuo nelle aree colpite dagli interventi calamitosi strettamente connesso all'evento e finalizzati prioritariamente alla tutela della pubblica e privata incolumità in coerenza con gli strumenti di programmazione e pianificazione esistenti;"
6. Comunicato 0122_EME - 01 - DPC Circolare;
7. MODULO B1 Ricognizione dei danni subiti e domanda di contributo per l'immediato sostegno alla popolazione [Mod.B1];
8. MODULO C1 - Ricognizione dei danni subiti e domanda di contributo per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive [Mod.C1];
9. Allegato C-Tab B "Elenco riepilogativo delle domande di contributo di immediato sostegno alla popolazione";
10. Allegato C-Tab C "Elenco riepilogativo delle domande di contributo per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive".

Titolare P.O.: Filippo Cataneo – tel. 0382/594.214

Referenti per l'istruttoria della pratica: Danila Dossena – tel. 0382/594.422
Luciano Bacicchi – tel. 0382/594.420